



## **VERBALE della CONSULTA del 5 giugno 2015**

Il giorno 5 del mese di giugno dell'anno 2015 alle ore 21.15 presso la sede sociale in Milano, via Bezzecca n. 3, si è riunita la Consulta del C.I.G. Centro di Iniziativa Gay, Arcigay Milano ONLUS, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Commissione E20. Nomina del coordinatore
- 2) Aggiornamenti Milano Pride
- 3) Nomina responsabili Commissione Internet (sito e mail)
- 4) Patrocinio Pride di Benevento
- 5) Progetto Bookcity
- 6) Volantino Gruppo Donna
- 7) Evento con casa Editrice Stampatello
- 8) Cortometraggio Gruppo Donna
- 9) Corsi di formazione
- 10) Varie ed eventuali

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Viene eletto Presidente della Seduta Fabio Pellegatta e Segretario Verbalizzante Federico Pozzi.

Il Presidente della seduta accerta la presenza dei seguenti componenti della Consulta e Invitati Permanenti:

Pellegatta Fabio (Presidente, Sez. Cultura)  
Baldanza Fabio (Vicepresidente, Delegato)  
Pigino Walter (Tesoriere)  
Dicarlo Emanuele (Delegato)  
Leone Claudio (Delegato)  
Rosato Riccardo (Delegato)  
Palmeri Angelo (Sez. Scuola)  
Pozzi Federico (Sez. Accoglienza)

Votanti: 8.

Assente/i giustificato/i: Deserti Diego (Sez. Salute), Pivi Marco (Sez. Telefono Amico), Sez. Biblioteca.

Altri soci presenti: Ana, Chiara, Valentina (Gruppo Donna), Alberto, Francesco, Pino (Commissione E20), Riky.

**Su richiesta delle volontarie del Gruppo Donna e accolta dal Presidente si modifica la sequenza degli odg, anticipando la discussione di quelli che riguardano il Gruppo Donna.**

**In relazione al quinto punto all'ordine del giorno: "Progetto Bookcity".**



Chiara presenta il progetto dell'evento e ne chiede alla Consulta l'approvazione. La Consulta approva all'unanimità dei presenti.

### **In relazione al sesto punto all'ordine del giorno: "Volantino Gruppo Donna".**

Chiara presenta il volantino di pubblicità del Gruppo Donna pensato dalle volontarie e chiede alla Consulta se ci sono osservazioni o critiche.

Fabio Pellegatta fa presente che il volantino pare più il volantino di un'associazione, piuttosto che di un gruppo all'interno di un'associazione.

Emanuele Dicarlo chiede quale sia il target del volantino, a cui Chiara risponde che è prevalentemente pensato per ragazze lesbiche da 20 a 30 anni. Emanuele osserva che il volantino non gli sembra arrivare al target desiderato.

Fabio Baldanza osserva che le frasi del volantino sono generalistiche, nel senso che non sono specifiche del Gruppo Donna ma sarebbero applicabili a qualunque altro gruppo del C.I.G.

Viene in generale commentata positivamente la grafica del volantino.

Chiara dice che porterà le osservazioni della Consulta alla riunione del Gruppo Donna per una decisione definitiva sul volantino. Chiede anche chiarimenti e informazioni per la stampa.

A partire dalle 21:50 partecipa alla seduta Muzzetta Roberto (Delegato). I votanti diventano 9.

### **In relazione al decimo punto all'ordine del giorno: "Varie ed eventuali".**

Chiara riferisce il progetto del Gruppo Donna, che ha già preso contatti con Riky, di festeggiare in data 19 luglio l'anniversario del gruppo all'interno della serata Join The Gap e invita tutto il C.I.G. a partecipare.

Chiara e Riky spiegano che verrà riservata un'area buffet per la festa del Gruppo Donna e che quindi dovrà essere fatta una lista di partecipanti per determinare le dimensioni del buffet. Verrà inoltre offerto dello spumante alle volontarie.

### **In relazione al settimo punto all'ordine del giorno: "Evento con casa Editrice Stampatello".**

Ana spiega che in data 14 giugno sarà invitata la casa editrice Stampatello a parlare al C.I.G. Illustra inoltre la proposta di Stampatello di mettere in palio un loro libro in una lotteria (prezzo del biglietto € 3). Questa iniziativa servirà per finanziare la stampa di due libri. Il Gruppo Donna del C.I.G. comparirà in questo modo tra i contribuenti.

Fabio Pellegatta spiega che le donazioni fatte a un Gruppo o Sezione del C.I.G. confluiscono nel patrimonio del C.I.G. e non sono quindi immediatamente disponibili per i Gruppi o Sezioni che le hanno raccolte. In questo caso però, trattandosi non di donazioni fatte al Gruppo Donna, ma donazioni fatte a un ente terzo all'interno del C.I.G., non ci sono problemi con le modalità presentate.

Fabio Baldanza dice che se la casa editrice volesse in quest'occasione donare dei libri alla Biblioteca del C.I.G. sarebbero bene accetti.

### **In relazione all'ottavo punto all'ordine del giorno: "Cortometraggio Gruppo Donna".**



Chiara illustra il progetto di cortometraggio contro l'omofobia realizzato dal Gruppo Donna con l'aiuto di volontari di altri Gruppi e Sezioni del C.I.G. Il cortometraggio dovrebbe essere finito in tempo per il Pride. Riferisce inoltre che il Gruppo Donna ha preso contatti con il Festival MIX per chiedere di dedicare uno spazio al corto all'interno del programma del Festival e ha ricevuto informalmente risposta positiva.

#### **In relazione al quarto punto all'ordine del giorno: "Patrocino Pride di Benevento".**

Chiara riferisce che la volontaria che si stava occupando di questo punto non si è più sentita.

#### **In relazione al primo punto all'ordine del giorno: "Commissione E20. Nomina del coordinatore".**

Fabio Baldanza riferisce di essersi confrontato informalmente con la maggior parte dei volontari della Commissione E20 e di non aver ricevuto indicazioni diverse rispetto a quanto già emerso alla riunione della Consulta 31 marzo di quest'anno: permangono perplessità rispetto alla professionalizzazione della figura del direttore artistico ma mancano proposte alternative da parte della Commissione. La situazione rimane la stessa di quando Ricky ha comunicato le sue dimissioni circa sei mesi fa, anche se Baldanza riferisce che la Commissione ha comunque continuato a garantire la serata Join The Gap. Conclude individuando i prossimi passi da fare: 1) nominare un coordinatore; 2) investire nella Commissione in modo che possa riprendere efficacemente la sua attività; 3) ragionare sul futuro della serata.

Fabio Pellegatta riferisce l'attività della Consulta degli ultimi due mesi. Alla sua ultima riunione, B3 ha approvato la figura di consulente artistico retribuito, che dovrà interfacciarsi con il nuovo coordinatore della Commissione. Come secondo passaggio, preso atto del fatto che non erano arrivate indicazioni dalla Commissione E20, la Consulta si era fatta carico di trovare una figura interna alla Commissione a cui portare la fiducia della Consulta ed invitare ad accettare l'incarico di coordinatore. La scelta è ricaduta su Cesare, in quanto volontario storico e ritenuto possibile figura mediatrice tra tutte le correnti interne alla Commissione. Fabio Baldanza riferisce che, dopo un periodo di riflessione, Cesare ha però declinato l'invito.

Pino e Alberto lamentano la mancanza di comunicazione e trasparenza nei confronti dei volontari della Commissione E20.

Alberto e Pino chiedono chiarimenti sulla modalità di approvazione del consulente artistico, su responsabilità e compiti del coordinatore, rapporti con il locale e regolamento della Commissione. Walter Pigino chiarisce che fino ad ora è stata solo approvata la spesa del direttore artistico da B3 (decisione economica), per quanto riguarda tutte le altre decisioni funzionali le scelte dovranno essere prese dalla Consulta. Fabio Baldanza chiarisce che l'attuale regolamento della Commissione E20 è nato da una proposta della Commissione stessa, dunque si tratterà di decidere se aspettare una nuova proposta di regolamento dalla Commissione o meno, posto che la decisione formalmente è della Consulta e che, come chiarito da Fabio Pellegatta, si tratta di un caso particolare in quanto le Commissioni normalmente non sono dotate di regolamento interno. Fabio Pellegatta spiega che i rapporti con il locale non spetteranno e non sono mai spettati al coordinatore della Commissione E20, e che se in passato è avvenuto diversamente è solo perché la stessa persona ricopriva contemporaneamente la carica di coordinatore della



Commissione E20 e di Vicepresidente del C.I.G.

Baldanza riferisce che l'unica candidatura alla carica di coordinatore che gli è arrivata (quella di Pino), non è stata considerata in quanto Pino non sembrava avere il tempo a disposizione né il consenso all'interno della Commissione per assumere l'incarico.

Walter Pigino, ricordando che la seduta della Consulta del 31 marzo si era conclusa con la concessione di un periodo di tre settimane perché la Commissione potesse confrontarsi e presentare alla Consulta una candidatura e un progetto condivisi, chiede ai volontari presenti di rendere conto di quanto è stato discusso e deciso alle riunioni della Commissione E20. Alberto e Pino riferiscono che non c'è stata alcuna discussione sul punto nelle riunioni, ma il confronto è avvenuto in via informale.

A partire dalle 22:50 partecipa alla seduta Galantucci Fabio (Delegato). I votanti diventano 10.

Fabio Pellegatta, appurato che non è stato individuato alcun candidato all'interno della Commissione E20, chiede ai volontari presenti se sono d'accordo sulla valutazione dello stato di bisogno della Commissione e sulla nomina alla carica di coordinatore di un volontario esterno alla Commissione E20.

Walter Pigino interviene per esprimere la sua contrarietà alla linea d'azione proposta da Pellegatta, in quanto per lui, visto quanto emerso nelle sedute della Consulta, non esiste più una Commissione E20 e bisogna ripensarla. Fabio Pellegatta fa presente che la nomina di un coordinatore esterno sarebbe un punto di inizio per un rinnovo della Commissione.

Pino accusa che in questa vicenda si sono fatti gli interessi di un solo volontario, che adesso sarà pagato, e non del resto della Commissione.

Fabio Baldanza, che individua nel punto sollevato da Pino il vero punto dolente dell'intera vicenda per i volontari della Commissione, risponde a Walter facendo presente che la Commissione ha comunque continuato a garantire la serata al Borgo, quindi non si può dire che la Commissione sia totalmente inesistente o allo sbando.

Walter Pigino ribadisce che, vista l'assenza di una risposta, non gli sembra attualmente esista la Commissione E20. Propone di nominare un responsabile e di valutare chi sia effettivamente volontario della Commissione dopo che si sarà stabilizzata la situazione.

Riccardo Rosato dice di essere d'accordo con la proposta di Fabio Pellegatta: nominare una figura esterna per rilanciare la Commissione, senza metterne in dubbio l'esistenza.

Pino, in disaccordo, registra quello che secondo lui è un fallimento della Commissione E20. Propone di scioglierla e lasciare la gestione del Join The Gap in mano a figure tutte professionalizzate.

Alberto si dice d'accordo con la nomina di un coordinatore esterno alla Commissione.

Fabio Pellegatta chiede alla Consulta di decidere tramite votazione se proseguire alla nomina di un coordinatore in questa seduta. La Consulta approva con 6 voti a favore, 2 contrari e 2 astenuti.

Fabio Baldanza ritiene che il coordinatore, trattandosi di una figura esterna alla Commissione che dovrà traghettarla verso una nuova gestione, dovrebbe essere un componente della Consulta che abbia già ricoperto un ruolo simile all'interno dell'associazione e che possa fare da ponte tra la Commissione E20 e altri gruppi di volontari. Propone quindi Claudio Leone, che frequenta da anni il Borgo come



C.I.G.  
Centro di Iniziativa Gay  
Arcigay Milano ONLUS



responsabile Infocig e che potrebbe essere un punto di collegamento tra la Commissione E20, l'Infocig e il Gruppo Giovani (di cui è ex coordinatore). Alberto è d'accordo con la proposta.

Claudio dice di essere disponibile ma chiede che si possa ripartire a lavorare con spirito costruttivo, senza rivangare il passato.

Francesco chiede che la nomina di Claudio, prima di essere decisa dalla Consulta, possa essere votata dalla Commissione E20. Fabio Pellegatta spiega che la nomina dei responsabili delle Commissioni spetta statutariamente alla Consulta.

Roberto Muzzetta chiede se Claudio, qualora venisse nominato coordinatore della Commissione E20, rimarrebbe anche responsabile dell'Infocig. Claudio rimanda tale sua decisione.

La Consulta nomina Claudio Leone coordinatore della Commissione E20 con 5 voti a favore, 1 contrario e 4 astenuti.

### **In relazione al secondo punto all'ordine del giorno: "Aggiornamenti Milano Pride".**

Roberto Muzzetta riferisce che non c'è nessuno che si stia occupando della presenza del C.I.G. alla parata, con il rischio che il C.I.G. sia l'unica associazione senza una presenza organizzata. Chiede alla Consulta di nominare un responsabile, che non sia già impegnato con altri preparativi legati al Pride, che si faccia carico di organizzare la presenza dei volontari.

Fabio Pellegatta chiede che il C.I.G. sia presente al Pride come gruppo unito, senza divisioni tra gruppi e sezioni che si presentano ciascuno con i propri striscioni e bandiere.

Emanuele Dicarlo suggerisce di essere presenti solo con le bandiere del C.I.G.

Angelo si dice d'accordo con una presenza unitaria al Pride, ma fa presente che possono esserci altre occasioni in cui ha senso presentarsi singolarmente come sezione oppure mettere una singola sezione in risalto.

La Consulta approva la proposta di presentarsi uniti al Pride con 9 voti a favore e 1 astenuto.

Fabio Pellegatta si propone come referente per organizzare la presenza dei volontari alla parata. La Consulta lo nomina con 9 voti a favore e 1 astenuto.

Roberto Muzzetta aggiorna la Consulta sul bilancio del Pride (€ 25 – 26.000 ca.) e sugli sponsor.

### **In relazione al terzo punto all'ordine del giorno: "Nomina responsabili Commissione Internet (sito e mail)".**

Fabio Pellegatta propone di riconfermare Gabriele Lakhali e Alberto Comerro come responsabili rispettivamente del sito web del C.I.G. e delle caselle mail Aruba. Federico Pozzi chiede chiarimenti su chi sarebbe responsabile della Commissione Internet in tal caso. Fabio Pellegatta risponde che non si tratterebbe più di Commissione Internet, ma di incarichi relativi a due distinte attività specifiche (sito web e mail).

Federico Pozzi dice che secondo lui sarebbe meglio nominare un unico referente per la Commissione Internet e poi gestire gli incarichi specifici come suddivisione del lavoro



interno alla Commissione. Esprime inoltre il suo disagio per dover votare per due persone che non ha mai visto e che non sono sempre state attive nell'ultimo periodo.

Fabio Pellegatta sostiene la validità dei responsabili e suggerisce che se sorgeranno altre necessità legate al settore informatico, diverse dalla gestione di sito web e mail, la Consulta potrà valutare a chi affidare l'incarico.

La Consulta nomina Gabriele Lakhel responsabile del sito web e Alberto Comerro responsabile delle caselle mail Aruba all'unanimità dei presenti.

### **In relazione al nono punto all'ordine del giorno: "Corsi di formazione".**

Federico Pozzi informa la Consulta del lavoro svolto dal Team Formazione e che Piergiorgio Scettri se ne sta occupando come responsabile.

Informa anche che quest'anno le Sezioni Accoglienza/Telefono Amico e la Sezione Scuola stanno collaborando per un avvicinamento dei rispettivi corsi, che consisterebbe nello svolgere insieme alcune lezioni tenute da referenti esterni e che coinvolgono argomenti comuni ai corsi. Nel caso in cui fosse confermato questo progetto, è possibile che sia necessario tenere queste lezioni fuori dalla sede del C.I.G. (per esempio alla Casa dei Diritti), se il numero di partecipanti fosse troppo alto. Roberto Muzzetta esprime i suoi dubbi sull'efficacia dello svolgere queste lezioni in comune. La Consulta lascia comunque ogni decisione in merito ai rispettivi coordinatori di Sezione.

Federico Pozzi informa infine che è in corso la realizzazione del volantino di pubblicità del corso di base e che il volantino verrà girato ai componenti della Consulta via mail.

### **In relazione al decimo punto all'ordine del giorno: "Varie ed eventuali".**

Fabio Pellegatta comunica, per conto della Commissione Ufficio Stampa, della possibilità di usare un software esterno per comunicati e gestione della mailing list. Indica il coinvolgimento di Stefano Bolognini e di una volontaria della sezione scuola, Ornella, in questa azione. Rende noto che l'accettazione di questo ampliamento di azione e di persone rispetto a quanto deciso in una precedente consulta, è stato suggerito nell'ottica di miglioramento funzionale del nostro ufficio stampa e di ampliamento delle capacità/potenzialità d'azione dei volontari del CIG coinvolti in questa commissione. Nessuno solleva obiezioni.

La Consulta apprende che ci sono ancora parecchi indirizzi mail non inseriti nella mailing list e tessere ancora da registrare. Si chiederanno chiarimenti a Stefano, segretario del C.I.G.

In merito all'invito ricevuto alla giornata di presentazione del corso di laurea di Scienze politiche e di governo dall'Università degli Studi di Milano, la Consulta sceglie di mandare come referente Umberto Gerli, che ha già dato la sua disponibilità.

La Consulta è concorde nel ritenere eccessiva la spesa di € 1.000 al mese di commercialista per poche pratiche all'anno e nella necessità di valutare soluzioni alternative.

Fabio Pellegatta riferisce di aver ricevuto dall'assessore P. Majorino la proposta di



C.I.G.  
Centro di Iniziativa Gay  
Arcigay Milano ONLUS



dedicare una sala per la celebrazione (simbolica) dei matrimoni gay, ma che l'assessore ha chiesto di avere il supporto delle associazioni prima di procedere. Fabio Baldanza chiede che la sala sia la stessa in cui sono celebrati i matrimoni etero, per dare il giusto senso al simbolismo.

Angelo Palmeri aggiorna la Consulta sul procedimento di fallimento di SG.Com s.r.l.

Fabio Pellegatta dichiara l'intenzione di assegnare somme alle Sezioni, attualmente ancora senza disponibilità economiche. Nessuno solleva obiezioni.

Alle ore 02.15 il Presidente dichiara terminata la seduta, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che dovrà essere esposto entro 48 ore in apposito spazio del Comitato e affisso per almeno 30 giorni.

Sarà cura del Segretario della Consulta apporre il verbale entro trenta giorni nel Libro verbali. Tale verbale deve essere sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario verbalizzante.

Milano, 06/06/2015

Il Presidente della Seduta

Il Segretario